

<b>Processo verbale n. 1</b>  <b>del 09.01.2017</b>		
---	---	--

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI  
TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 09.01.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. 464 del 04.01.2017, comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale alle ore 18,00 risultano, rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	-	SI	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	-	SI
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI 20

ASSENTI 4

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, Ass.ri Russo, Butera, Saverino Di Giovanni per la Giunta comunale.

Sono presenti i Dirigenti dei settori: Promozione Economico Dr. Maniscalchi, Servizi Finanziari Dr. Luppino, Polizia Municipale Dr. Fazio e Avvocatura Avv. Mistretta;

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art.37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Puma, Pitò e Norfo.

In assenza di interventi, il Consiglio Comunale approva.

*La decisione è stata repertoriata al n. 1 del 09.01.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Si passa alle comunicazioni.

**Il Cons.re Puma** ricorda la figura di Gianni Gervasi, scomparso recentemente, uomo di grande capacità e di grande umiltà che si batteva per l'ambiente ed il sociale. Ricorda la sua gestione straordinaria del parco sub urbano e chiede al Presidente di far osservare un minuto di silenzio in memoria di quest'uomo che ha dato tanto per questa città.

L'aula osserva un minuto di silenzio.

**Il Cons.re Pitò** propone a nome dell'Associazione Basta Smog, di cui fa parte anche l'associazione Laurus presieduta da Gianni Gervasi, che venga autorizzata la piantumazione di un albero al parco sub urbano in memoria e che venga apposta una targa ricordo.

Alle 18,22 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 21

**Il Cons.re Cracchiolo** comunica il mancato funzionamento del Wi-Fi presso la biblioteca civica. Segnala ancora gli ingorghi che si creano sistematicamente all'incrocio con la via Balduino ed infine segnala l'impossibilità per i disabili di accedere al palazzo di città per la mancanza di una pedana fissa con un corrimano.

**Il Cons.re Ruisi** ribadisce per l'ennesima volta il mancato funzionamento del bevaio Arancio.

Ritorna anche lui sui disagi alla viabilità che si creano all'incrocio con la via Balduino che è insufficiente a contenere il traffico veicolare che vi si crea in determinate ore della città.

Si unisce poi a nome del suo gruppo al ricordo di Gianni Gervasi per l'opera da lui svolta per il sociale.

**Il Cons.re Calandrino** segnala che nel lato est della Parrocchia Gesù Cristo Redentore c'è un terreno transennato con una recinzione non sufficiente ad evitare pericoli. Chiede quindi un intervento urgente.

**Il Cons.re Calamia** informa l'aula su una iniziativa programmata per la prossima settimana sui disturbi del comportamento alimentare in particolare rivolto ai giovani.

Si passa all'esame del punto 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto: risposte ad interrogazioni

**Il Cons.re Sucameli** dà lettura della propria interrogazione prot. 52434 del 07.11.2016 relativa al rifugio del cane sito in c/da Tre Noci nonché della risposta dell'Ass.re Russo. Ricordando poi il costo che il comune deve sostenere per mantenere i cani a Crotone chiede se sono state poste in bilancio somme per il canile. Ricorda poi che a fianco del palazzo di vetro c'è un terreno recintato destinato a sgambettamento dei cani, ma è spesso chiuso ed i proprietari dei cani non sanno a chi rivolgersi.

**L'Ass.re Russo** precisa che il rifugio sanitario è agli ultimi passi per ottenere tutte le autorizzazioni per essere utilizzato pienamente come rifugio e con il piano triennale sono state stanziare le somme per acquistare le attrezzature necessarie per completare la sala operatoria in quanto ci deve essere un ambulatorio veterinario convenzionato con la ASP per la cura e la sterilizzazione dei cani ad opera del comune.

È stato altresì pubblicato un bando per selezionare delle associazioni che possano gestire il rifugio tiene a precisare che il rifugio non è un canile e non è quindi possibile ospitare i cani che sono a Crotone, ma ci può essere un ricovero temporaneo dei cani raccolte per strada per metterli a disposizione di chi vuole adottarli.

Per quanto riguarda il terreno ad uso dei cani precisa che potrebbe essere aperto la mattina e poi richiuso ma non ci sono le condizioni per cui una persona possa stare a custodia dell'area

**Il Cons.re Sucameli** si augura che l'intendimento dell'amministrazione nel voler affidare il rifugio ad una associazione sia, alla fine, quello di volerlo fare funzionare. Suggestisce di portare in quel terreno destinato allo sgambettamento una delle casette di legno utilizzati nei mercatini di natale.

Passa poi alla lettura della propria interrogazione prot. 53746 del 09.11.2016 relativa alla nomina del dirigente e al potenziamento dell'ufficio Urbanistica e della risposta del Sindaco.

In merito alla nomina dell'Ass.re all'urbanistica sottolinea l'opportunità di nominare un assessore tecnico.

**L'Ass.re Butera** riferisce di essere un tecnico in quanto ingegnere e di essere iscritto all'ordine anche se non ha mai esercitato. È certo che lo aspetta un periodo di studio per quanto riguarda la parte normativa. In merito alla questione pedemontana afferma che c'è tutta l'intenzione di questa amministrazione di cercare di risolverla anche se è un problema che è sorto molto prima dell'arrivo di questa amministrazione. Assicura che l'interesse primario di questa amministrazione è cercare di riportare al centro di quel settore il pubblico interesse cercando di capire quali sono le esigenze della città.

È sicuramente un compito gravoso ma ritiene che questa amministrazione abbia tutti i numeri per poterlo affrontare

**Il Cons.re Sucameli** ricorda che sono passati già più di sei mesi dall'insediamento e si continua ad attribuire colpe al passato ma li invita invece a ricordare quello che questa amministrazione ha scritto nel proprio programma elettorale.

Da parte sua si augura che alla fine questa amministrazione riesca a fare quanto promesso ma fino ad oggi non si è visto quasi nulla e si augura invece che in questo paese ci sia un futuro per i nostri figli.

Proseguendo poi con l'interrogazione successiva chiede che venga rinviata data l'assenza in aula dell'Avv. Mistretta.

Passa quindi alla lettura della propria interrogazione prot. 55753 del 18/11/2016 relativo alla installazione di una o più cassette per la distribuzione dell'acqua denominata "acqua point" e della relativa risposta dell'amministrazione che ha riferito che nella precedente consiliatura un bando su questo stesso tema era andata deserta e che comunque c'è sempre la possibilità di approvvigionamento al bottino.

Da parte sua ritiene che ci sia in questa risposta una caduta di stile e comunque un bando di questo tipo si può sempre ripetere consentendo altresì un risparmio nella produzione di plastica e consentirebbe anche di aumentare il senso civico di questa città.

**L'Ass.re Scurto** ribadisce come già affermato nella risposta che in questo momento l'amministrazione non ritiene prioritaria l'installazione di acqua point.

**L'Ass.re Butera** puntualizza che è pervenuta almeno una richiesta di installazione di cassette dell'acqua sulle quali l'amministrazione non pone comunque veti.

Per quanto riguarda il programma elettorale tiene a precisare che non si tratta di un cronoprogramma e che, comunque, ritiene si riuscirà a realizzare per intero.

**Il Cons.re Sucameli** da lettura della propria interrogazione prot. n. 57132 del 28/11/2016 in relazione al funzionamento dell'enoteca regionale nonché alla risposta dell'Assessore alla cultura. Ricorda poi, in relazione alla possibilità che l'Amministrazione decida di trasferire altrove l'enoteca, che su questa attrezzatura è stato investito parecchio denaro pubblico e ritiene che non sia così facile trasportare il tutto in un altro posto perché c'è voluto un decreto del Presidente della regione per affidare ad Alcamo l'enoteca regionale, strappandola alla città di Marsala. Invita quindi l'Amministrazione a lavorare perché possa diventare un volano per lo sviluppo turistico di questa città.

**L'Ass.re Di Giovanni** ribadisce la volontà dell'Amministrazione di mettere in moto questo strumento come mezzo per la valorizzazione del territorio.

Afferma di ricordare perfettamente, per la sua professione, tutta la storia di questa enoteca che ha seguito in maniera attenta. Precisa ancora che si parla di reinterpretare il ruolo di questa enoteca perché mentre una volta si parlava di eno-turismo oggi si parla di turismo integrato. È quindi intenzione di questa amministrazione chiedere un contributo da parte dell'Università che ha attivato a Palermo un corso di studi in scienze e tecnologie alimentari i cui studenti potrebbero aiutarci a capire come reinterpretare l'enoteca regionale e come attualizzarla. Queste sono cose tutta già avviate è l'unica problematica è quella relativa allo stato del castello che al momento può ospitare non più di 100 persone.

**Il Cons.re Sucameli** fa presente che ha seguito di un incontro con il responsabile dell'ufficio che ha seguito questa pratica presso l'Ass.to all'agricoltura, ha saputo che il comune di Alcamo deve ancora ricevere parte del finanziamento per la definizione

dell'enoteca regionale. Suggestisce quindi all'Assessore nelle more che si concretizzi il contatto con l'università a contattare l'ufficio regionale preposto.

**Il Cons.re Cracchiolo** illustra la propria interrogazione prot. n. 57221 del 28.11.2016 in riferimento alla Cittadella dei Giovani che a distanza di parecchi mesi dall'inaugurazione rimane ancora chiusa ed inutilizzata. Chiede quindi di sapere quali azioni intende l'amministrazione mettere in atto per l'utilizzo della struttura e se intende prendere in considerazione le proposte pervenute a questo ente in seguito del bando pubblicato nel novembre scorso per raccogliere idee progettuali per la gestione della Cittadella dei giovani.

**L'Ass.re Di Giovanni** dà lettura della risposta inviata con prot. 28974 del 27.12.2016

**Il Cons.re Cracchiolo** si dichiara insoddisfatto della risposta perché non si capisce come collocare il co-marketing in relazione a tutte le finalità per cui è nata la Cittadella dei giovani. Afferma ancora che in questa risposta tutto si legge tranne la programmazione del lungo periodo.

**Presidente** comunica che l'interrogazione successiva a firma del Cons.re Messina viene rinviata ad altra seduta. Invita poi il segretario ad illustrare i motivi per cui i successivi punti 3 e 4 dell'o.d.g. vengono ritirati.

**Il Segretario Generale** riferisce che i punti 3 e 4 non essendo stati calendarizzati per l'esame da parte dell'aula entro la fine dell'esercizio 2016, nel quale esercizio era stata prevista la spesa. Poiché ci si trova nell'esercizio provvisorio 2017 è necessario ritirare i provvedimenti per andare ad applicare nell'esercizio provvisorio 2017 l'avanzo vincolato e/o accantonato solo dopo che l'ufficio avrà predisposto un atto di giunta con cui dà atto all'avanzo presunto 2015 ed applicherà all'esercizio provvisorio 2017 le somme già vincolate necessarie a pagare tutti i debiti fuori bilancio dell'anno 2016. A suo avviso l'istruttoria di tutti gli atti potrà completarsi non prima della fine di gennaio.

**Il Cons.re Ruisi** ritiene che l'avvocatura potrebbe comunicare ai vari studi legali che gli atti stanno per essere istruiti per evitare ulteriori aggravio di spesa.

**Il Cons.re Norfo** ritiene che manchi coordinamento fra gli uffici e chiede di sapere se gli atti avrebbero potuto essere approvati già nel 2016. Chiede poi di sapere di chi è la responsabilità di tale ritardo ed invita l'ufficio di Presidenza a prestare maggiore attenzione nell'inserimento dei punti all'o.d.g. e chiede di sapere cosa intende fare questa amministrazione per ridurre i costi della politica.

Si passa alla trattazione del punto n. 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto mozione di indirizzo su: Recesso volontario del Comune di Alcamo dall'Associazione Strada del Vino Alcamo D.O.C.

**Il Cons.re Cracchiolo** ritiene che l'atto di recesso da una partecipata del Comune di Alcamo non possa avvenire senza una preventiva ricognizione di quelle che sono tutte le partecipate del Comune di Alcamo.

**Il Cons.re Pitò** alla luce del provvedimento di recesso dall'Ass. Strade del Vino D.O.C. chiede di sapere come questa amministrazione intende per il futuro valorizzare il vino ed il turismo.

**Il Cons.re Norfo**

dà lettura di quella parte del programma del Movimento 5 Stelle che parla di promozione del territorio dal punto di vista agricolo ed enoturistico e sottolinea che l'Ass. Strade del Vino Alcamo D.O.C. si occupa proprio di questo fin dal 2000 ed in 15 anni ha organizzato circa 200 manifestazioni e vede lavorare in sinergia il turismo rurale

con quello enogastronomico e promuove per suo statuto una serie di percorsi turistici alternativi. Chiede ora di sapere se è giusto che il Sindaco con una nota receda dall'Associazione e poi la Giunta approvi una delibera che non è altro che una presa d'atto delle decisioni già assunte dal Sindaco. Fa altresì notare che in quella seduta l'Assessore competente era assente in Giunta.

Chiede quindi di sapere se piuttosto che recedere era stata valutata la possibilità di diminuire il contributo. Chiede quindi di sapere se con questo recesso l'Amministrazione pensa di sponsorizzare altre iniziative e chiede che se ne parli.

**L'Ass.re Scurto** ritiene si debba fare distinzione tra contenitori e contenuti e mentre l'Associazione è il contenitore, il vino D.O.C. bianco d'Alcamo è il contenuto. Ritiene opportuno sottolineare che questa amministrazione che finalmente è libera nelle scelte di amministrare è investire soldi pubblici, è attenta al fatto che ci sia un ritorno per la città. Afferma poi che questa amministrazione intende continuare a sostenere strade del vino dall'esterno ogni qualvolta produce progetti validi inerenti lo sviluppo del territorio, senza essere vincolati dal pagamento di somme previste dallo statuto semplicemente sulla fiducia.

Afferma ancora che se le aziende socie avranno progetti validi per lo sviluppo del territorio, il comune potrebbe investire anche più di 15000 euro pagati fin'ora, hanno però affermato all'assemblea dei soci che al momento non ci sono progetti in itinere.

**Il Cons.re Ruisi** afferma di essere venuto solo ora a conoscenza dei motivi del recesso che non si evincono dalla delibera di giunta e sottolinea di non avere nessuno interesse per l'Associazione Strade del Vino, mentre quello che gli sta a cuore è il territorio che scaturisce da una programmazione che ha a che fare con il vino e con le stradi rurali. Su questi argomenti ritiene occorra iniziare a mettere dei mattoni che non sono più parole ma fatti. Da parte sua è convinto che il turismo di questa tipologia sia la chiave di volta per questo territorio ma gli sembra che molto spesso la politica si perda dietro paroloni ma manca poi di concretezza oggettiva.

Ritiene che questa amministrazione grillina, se vuole fare qualcosa di nuovo deve dire già oggi cosa vuole fare su questo argomento anche con il supporto del Consiglio Comunale, evitando certe strumentalizzazioni come certe dicerie che affermano che finalmente è finita la mangiatoia per determinati soggetti politici.

**Il Cons.re Norfo** ricorda che qualche tempo fa il Cons.re Pitò aveva richiesto di discutere in Consiglio l'argomento del recesso dall'Associazione strade del vino raccogliendo la firma di un quinto dei consiglieri e ricorda che anche lei ha sottoscritto la richiesta ma da allora non si è saputo più nulla. Chiede quindi lumi al Segretario in merito alla mancata applicazione dell'art. 33 del regolamento del Consiglio Comunale.

Chiede poi di sapere dall'Ass.re Scurto in base a quali criteri questa Amministrazione decide di assegnare o meno i contributi e ritiene che sull'opportunità o meno di recedere si poteva discutere. Invita poi ad intervenire sull'argomento l'Ass.re Di Giovanni.

**Il Segretario Generale** precisa che la richiesta di convocazione su cui la Cons.,ra Norfo chiedeva chiarimenti non poteva essere accolta perché non è accompagnata da un atto preciso su cui discutere, come potrebbe essere una mozione una proposta di delibera etc., cioè un atto istruttorio su cui si va a votare che può provenire dagli uffici o dal Consiglio Comunale. Ritiene che bene abbia fatto il Cons.re Cracchiolo ha presentare una mozione sul tema su cui si è aperta questa discussione.

**Il Cons.re Cusumano** afferma che l'Associazione Strade del Vino era partita con buoni propositi per promuovere il territorio comunale ed i prodotti locali ma da alcuni anni non ha dato concreti risultati nonostante il contributo comunale.

Passa quindi a dare lettura delle finalità previste dallo Statuto dell'Associazione.

Afferma ancora di aver visitato il sito internet dell'Associazione e di aver verificato che l'attività di questa associazione appare privo di contenuti. Si chiede quindi quale ritorno abbia avuto il settore del vino dall'attività di questa Associazione. Sottolinea comunque anche lui che l'Associazione potrà attivare delle attività che, se saranno utili per la città, potranno ancora essere sostenute dal Comune.

Alle ore 21,15 entra in aula il Cons.re Messina

Presenti n. 22

**Il Cons.re Salato** afferma di condividere in toto l'intervento dell'Ass.re Scurto.

Pone poi l'attenzione sulla necessità di mettere in sicurezza le vere "strade del vino" che sono quelle che gli agricoltori percorrono ogni giorno per raggiungere i loro fondi.

Ritiene altresì che occorre porre l'attenzione dell'Amministrazione anche ad altre associazioni che si occupano di agricoltura e del nostro vino e sostenere le attività più meritevoli.

Alle ore 21,20 esce dall'aula il Cons.re Cracchiolo

Presenti n. 21

**Il Cons.re Dara** è contento di sentir parlare in quest'aula di agricoltura e riferisce che ad Alcamo ci sono i vitigni di alta qualità, pur tuttavia il 90% del prodotto alcamese viene trasformato dai comuni limitrofi quali Gibellina e Partinico. Questo, a suo avviso, è una cosa di cui ci dobbiamo vergognare e concorda con il Cons.re Salato sull'esigenza di garantire la percorribilità delle strade rurali. Si augura quindi che sul problema dell'agricoltura se ne possa riparlare in quest'aula per portare avanti progetti e idee finalizzati a portare il nostro vino Alcamo D.O.C. sempre più in alto.

**Il Cons.re Camarda** chiede di sapere dall'Ass.re Scurto se questa amministrazione ritiene vincente l'idea di recedere come socio da una associazione e quindi perdere il diritto di partecipare all'iter decisionale di un'associazione, forse anche per incapacità delle amministrazioni precedenti.

A suo avviso è invece vincente rimanere e partecipare ad un iter decisionale in senso più positivo. Afferma quindi, a nome del suo gruppo, che la logica di un'amministrazione che vuole promuovere un territorio e creare indotto economica non sia una logica squisitamente economica e la invita a non guardare all'immediato ma a volare alto e sarà sicuramente sostenuta in questo dal suo gruppo consiliare.

Alle ore 21,30 entra in aula il Cons.re Cracchiolo

Presenti n. 22

**L'Ass.re Scurto** interviene per chiarire che gli obiettivi programmatici dell'amministrazione sono quelli contenuti nel DUP che si dovrà ancora andare ad illustrare e l'idea è quella di valutare i progetti insieme agli imprenditori perché c'è voglia di costruire con una gestione efficiente delle risorse di cui comunque bisogna rendere conto ai cittadini.

Afferma che l'adesione alla strada del vino per lui non è uno spreco ma siccome non è stata caratterizzata da una gestione efficiente di risorse, il comune dice agli imprenditori

che noi siamo disponibili ad investire anche più di questa cifra su progetti che hanno un ritorno positivo per la città. Precisa ancora che l'amministrazione inserisce le sue linee programmatiche nel DUP e da qui si diramano eventuali contributi per le associazioni, tutto ciò secondo la filosofia dettata dalla riforma della contabilità armonizzata.

**Il Cons.re Messana** si scusa per il ritardo ma comunica, comunque, di aver rinunciato al suo gettone di presenza.

Afferma poi di non essere d'accordo con l'idea che tutto quello che c'era prima non va bene e non è d'accordo con l'idea di uscire da questa associazione mentre si potrebbe cercare, inserendo le persone giuste, di rivitalizzare l'azione dell'associazione stessa. Ritiene che non sia giusto scappare mentre bisogna cambiare le carte dall'interno rimanendo.

Invita quindi a votare favorevolmente la mozione

**Il Cons.re Sucameli** afferma che il suo intervento in merito sarebbe stato diverso, magari riducendo il contributo o facendo fare dei progetti. Invita comunque allo stato attuale, a far rimuovere tutta la segnaletica riportante "strade del Vino Alcamo D.O.C. questo, a parer suo, è attacco ad personam e piuttosto che congedarsi con una lettera si poteva agire in maniera diversa e senza esasperare gli animi.

**Il Cons.re Allegro** segnala che ciò che deve interessare il comune e da utilizzare appieno tutti gli istituti utili a valorizzare il vino e la vocazione agricola del territorio.

**Il Cons.re Cracchiolo** chiede di sapere che segnale sta dando questa amministrazione a tutte quelle persone che la mattina si alzano alle quattro e vanno a lavorare in campagna e si chiede altresì se è stato chiesto a queste persone cosa ne pensano di "Strade del vino Alcamo D.O.C.". - a lui non risulta.

Ricorda ancora che lui questa sera non è qui a difendere persone ma idee che possono portare allo sviluppo del territorio.

**Il Cons.re Calandrino** preannuncia il proprio voto favorevole perché è giusto mantenere le associazioni che lavorano ed invita per il futuro a discutere in Consiglio su determinate decisioni che la giunta vuole assumere.

**Il Cons.re Messana** per dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole del suo gruppo ed invita tutti i Consiglieri a votarla perché a suo avviso bisognerebbe incidere all'interno.

**Il Cons.re Cracchiolo** chiede che il segretario si esprima sulla legittimità dell'atto di recesso.

**Segretario Generale** ritiene non esista un vizio di legittimità dell'atto una norma che nazionale che prevede la rivisitazione delle partecipate del Comune, da farsi da parte del Consiglio. Pare che ad Alcamo questa ricognizione non è stata mai fatta.

Afferma comunque che la partecipazione a "strade del vino" fu decisa dalla giunta e dal punto di vista della legittimità è nel suo diritto recedere.

**Il Cons.re Salato** invita l'amministrazione a fare la ricognizione in merito alle quali il Consiglio Comunale è moroso, già da cinque anni, così come ricordato dal segretario Generale.

Alle ore 22,10 esce dall'aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 21

**Il Cons.re Pitò** per dichiarazione di voto ricorda che il Movimento 5 Stelle rappresenta solo il 30% dei voti degli elettori e lo invita a prenderne atto – Annuncia poi il proprio voto favorevole alla mozione.



**Il Cons.re Norfo** si dichiara rammaricata per non aver ascoltato l'Ass.re Di Giovanni annuncia comunque il proprio voto favorevole e si dichiara delusa del fatto che questa amministrazione non ha presentata alcuna idea sullo sviluppo rurale e artigianale.

Si passa alla votazione della mozione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 12

La superiore mozione è respinta

*La decisione viene repertoriata al n. 2 del 09.02.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Alle ore 22,15, il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g. scioglie la seduta

*Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.*

IL PRESIDENTE

F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO

F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vito Antonio Bonanno

=====

*ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 21.02.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art. 4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale  
F.to Laura D'Anna

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 21.02.2017

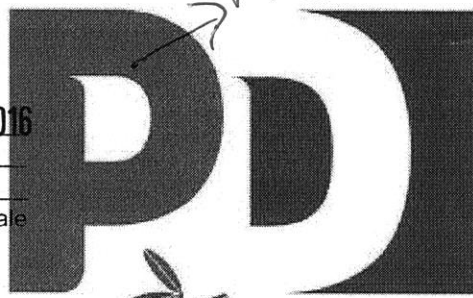
UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 754  
DEL 07/11/2016

29  
2016

Pres. e.c.

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 52435 del 07 NOV 2016  
Assegnata al Settore GAB  
li 07 NOV 2016 il Segretario Generale



Partito Democratico



### INTERROGAZIONE URGENTE

Al Sindaco della Città di Alcamo  
Domenico Surdi.

A seguito ripetute segnalazioni riguardo il rifugio per cani sito in contrada Tre Noci da parte di cittadini della nostra comunità, il sottoscritto Giacomo Sucameli consigliere comunale interroga il signor Sindaco per avere informazioni dettagliate sulla gestione dello stesso, e nel dettaglio:

- 1 - se la struttura è conforme alla legge;
- 2 - se la struttura è affidata ad una associazione di volontariato;
- 3 - se alla stato odierno vi siano cani ricoverati.

Si fa presente che lo scrivente desidera risposta scritta ed orale al prossimo consiglio comunale utile.

Alcamo li 04/11/2016

Firmato  
Giacomo Sucameli  
CAPO GRUPPO PD  
Filippo Cracchiolo  
Consigliere Comunale



UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 928

20/12/2016

**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
***Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco***

\*\*\*\*\*

Prot. N. 60694

Alcamo, li 19/12/2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.52434 del 07/11/2016 – Rifugio per cani c.da Tre Noci-

Al Consigliere Cracchiolo Filippo  
Via Salv. Di Gaetano, 7

**ALCAMO**

Al Consigliere Giacomo Sucameli  
Via F.sca Morvillo, 21

**ALCAMO**

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso

**SEDE**

Egredi Consiglieri Cracchiolo e Sucameli

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto Vi trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.27512 del 14/12/2016) a firma dell'Ass. ai Lavori Pubblici Ing. Roberto Russo.

Cordiali saluti.

**IL SINDACO**

*Avv. Domenico Surdi*

Istr. Dir.vo Amm.vo  
*Dr.ssa Elena Ciaccio*



COMUNE DI ALCAMO  
PROVINCIA DI TRAPANI  
SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI E AMBIENTALI

Prot. n. 27512 del 14-12-2016

Sede Uffici: Via P. O. Pastore, 63/A  
Tel.0924590318/319 - Fax 092423822  
E mail [assessorerobertorusso@comune.alcamo.tp.it](mailto:assessorerobertorusso@comune.alcamo.tp.it)  
Pec [ambiente.alcamo@pec.it](mailto:ambiente.alcamo@pec.it)

AL SINDACO

SEDE


**Oggetto:** Risposta a interrogazioni dei Consiglieri Comunali Sigg.ri Giacomo Sucameli e Filippo Cracchiolo prot. n.52434 del 07 novembre 2016 riguardante l'immobile in contrada TRE NOCI

Con riferimento all'interrogazione riguardante l'immobile in contrada TRE NOCI si riferisce che la struttura ospita **l'anagrafe canina**, istituita con legge regionale 15/2000 . Nella struttura sono presenti n. 28 gabbie che possono ospitare, **temporaneamente**, prime cure, microcippatura e sterilizzazione n. 28 cani .

Il numero dei cani puo' subire qualche variazione a secondo la taglia.

La struttura è in regola con le norme urbanistiche e, non è stata affidata ad alcuna associazione di volontariato.

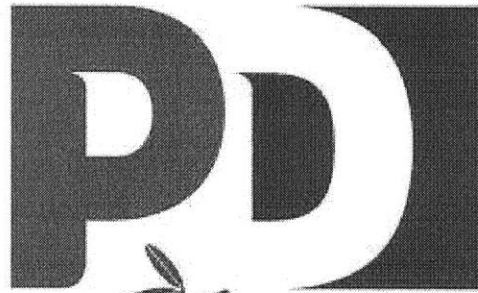
**L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI**

Ing. Roberto Russo  


30/2016  
CITTÀ DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO 09 NOV 2016  
Prot. n. 53746 del  
Assegnata al Settore GAB  
li 09 NOV 2016 il Segretario Generale

Pres. C.C.

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 266  
DEL 09/11/2016



Partito Democratico



## INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE

Al Sindaco della Città di Alcamo

Al Presidente del Consiglio Comunale

Caro Sindaco e assessore all'urbanistica nello stesso tempo, vogliamo parlare di questo settore morente?

Sono trascorsi quasi sei mesi dalla sua nomina ad assessore all'Urbanistica, e nessuna soluzione è stata individuata. Le imprese edili sono in ginocchio, le attività correlate ad essa ...idem.

La città ha bisogno di risposte!!! **“L'economia di un territorio si misura dalla velocità di far circolare il denaro”.**

Considerato che il tempo è galantuomo, ma nel frattempo la città esige risposte,

### INTERROGO LO SCRIVENTE PER SAPERE:

- 1- Quando pensa di nominare un dirigente all'urbanistica;
- 2- Viste le istanze per il rilascio di concessioni edilizie, come crede di potenziare l'ufficio?;
- 3- Vista il suo impegno quotidiano nei confronti della città, non crede che sia opportuno nominare un assessore tecnico?
- 4- In considerazione dell'ultima sentenza del TAR relativa alla nota vicenda della “PEDEMONTANA”, si chiede di intervenire con immediatezza sulla vicenda affinché si faccia chiarezza, considerando che sono coinvolte diverse famiglie alcamesi che hanno investito i propri denari immobilizzati da una vicenda strettamente burocratica.

Alcamo li 08/11/16

Firmato  
Giacomo Sucameli  
CapoGruppo Partito Democratico  
Filippo Cracchiolo



## CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI  
*Ufficio Gabinetto del Sindaco*

23 DIC 2016

Prot. n. 61433 del \_\_\_\_\_  
Sede Uffici: - Piazza Ciullo  
Tel. 0924/590371 – 372  
E mail [sindaco@comune.alcamo.tp.it](mailto:sindaco@comune.alcamo.tp.it)  
Pec [comunediAlcamo.protocollo@pec.it](mailto:comunediAlcamo.protocollo@pec.it)

Al Consigliere Giacomo Sucameli  
Via F.sca Morvillo, 21

**ALCAMO**

Al Consigliere Filippo Cracchiolo  
Via Salvatore Di Gaetano

**ALCAMO**

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso

**SEDE**

**Oggetto :** Risposta interrogazione a firma dei consiglieri comunali Sucameli e Cracchiolo – Partito democratico – acquisita al prot. 53746 del 09.11.2016

Con riferimento all'oggetto si comunica quanto segue:

La nomina di un eventuale Dirigente per il settore Urbanistica nonché il riordino e il potenziamento del settore sono oggetto della programmazione cui l'amministrazione sta lavorando in ragione delle risorse finanziarie disponibili e del rispetto della normativa vigente;

Con riferimento alla possibilità di nomina di un assessore tecnico si comunica che con determinazione sindacale n. 69 del 23/12/2016 si è provveduto a rimodulare le deleghe assessoriali;

La vicenda della "PEDEMONATANA" è oggetto di valutazione da parte dello scrivente .

**IL SINDACO**

*Avv. Domenico Surdi*

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 817  
DEL 21/11/2016

34  
/2016



CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO del 18 NOV 2016  
Prot. n. 557/ES3  
Assegnata al Settore Presid. e  
Il 18 NOV 2016 Il Segretario Generale

CAB.

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE

Al Signor Sindaco del Comune di Alcamo

Al Presidente del Consiglio del Comune di Alcamo

Al signor Segretario Generale

#### Premesso

Che obiettivo di noi tutti è quello di conoscere la provenienza dell'acqua che beviamo! In un passato, non troppo lontano, nelle nostre case si beveva l'acqua che usciva dai rubinetti e che si depositava nelle vasche e/o contenitori. Oggi, a differenza di prima, quasi tutti beviamo soltanto acqua minerale. Quando siamo fortunati spendiamo almeno euro 1,20 – 1,50 per una confezione di 6 bottiglie. Quest'abitudine ha causato, sicuramente una spesa fissa per le nostre famiglie e un elevato impatto ambientale, per la produzione di milioni di bottiglie di plastica che vengono prodotte e che poi devono essere smaltite. Sono ormai diversi i comuni d'Italia che per questi motivi ma, soprattutto per assicurare che i cittadini possano bere un'acqua potabile, che hanno installato "l'Acqua Point". L'Acqua Point, darebbe, a tutti quanti noi garanzia dell'acqua che beviamo, risparmio economico poiché l'acqua costerebbe pochissimi centesimi al litro ed in più crescerebbe il rispetto per l'ambiente. Per i suddetti motivi

#### Interrogo

La S.V. se ritiene opportuno di avviare un progetto di tipo innovativo, per l'installazione di uno o più "Acqua Point" nella nostra città;

La S.V. se non ritiene l'iniziativa meritevole ed allo stesso tempo interessante per l'intera collettività che verrebbe a risparmiare tantissimo, in termini di spesa e riuscendo, la produzione di plastica, quale rifiuto da smaltire anche, in funzione del progetto Risparmio sul servizio raccolta rifiuti da codesta amministrazione promosso.

Allego alcune immagini delle strutture erogatrici proposte.

Alcamo li 22/09/16

Il Consigliere Capogruppo del PD







## CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI  
*Ufficio Gabinetto del Sindaco*

Prot. n. 61938 del 28/12/16  
Sede Uffici: - Piazza Ciullo  
Tel. 0924/590371 – 372  
E mail [sindaco@comune.alcamo.tp.it](mailto:sindaco@comune.alcamo.tp.it)  
Pec [comunediAlcamo.protocollo@pec.it](mailto:comunediAlcamo.protocollo@pec.it)

**Al Consigliere comunale  
Giacomo Sucameli  
E p.c.**



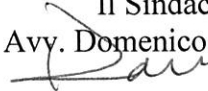
**Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sede**

**Oggetto :** interrogazione a firma del consigliere comunale Sucameli Giacomo acquisita al prot. 55753 del 18.11.2016

Con riferimento all'oggetto si comunica quanto segue:

il tentativo di installare le c.d. “case dell’acqua” o “Acqua point” è già stato avviato dalla precedente amministrazione con esito negativo; infatti è stata espletata un apposita procedura di gara che tuttavia non ha dato esito positivo per assenza di partecipanti.

Con riferimento all’eventuale effetto riduttivo di produzione di rifiuti in plastica che potrebbe ottenersi tramite l’installazione di tali impianti, si ritiene che oggi tale effetto sia comunque ottenuto tramite l’approvvigionamento di acqua potabile da parte della cittadinanza presso il “bottino” comunale.

Il Sindaco  
Avv. Domenico Surdi  


35  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 856  
DEL 28/11/2016

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 57132 del 28 NOV 2016  
Assegnata al Settore *Prisco*  
li 28 NOV 2016 il Segretario Generale *Gan*



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE**

**Al Sig. Sindaco del Comune di Alcamo  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che**

- La Regione Siciliana alcuni anni addietro ha finanziato l'istituzione in Alcamo di una Enoteca Regionale;
- Che detta istituzione è stata allocata dal Comune di Alcamo nel Castello dei Conti di Modica, cornice quanto mai degna anche di un prodotto, il vino, che aveva reso Alcamo famosa;
- Tale istituzione, se funzionante potrebbe rappresentare valido volano di sviluppo per il turismo enologico in forte espansione e quindi per l'economia locale ove adeguatamente retta e pubblicizzata;

**Interroga**

Il Sig. Sindaco per conoscere quali sono gli intendimenti della Amministrazione per il buon funzionamento della Enoteca Regionale.

Alcamo li 28/11/16

Il CapoGruppo  
Giacomo Sucameli  
Filippo Cracchiolo

Firmato  
Giacomo Sucameli  
CAPO GRUPPO PD

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 964  
DEL 29/12/2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
***Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco***

\*\*\*\*\*

Prot. N. 62378

Alcamo, li 29 DIC 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.57132 del 28/11/2016 – Funzionamento Enoteca Regionale.

Al Consigliere Cracchiolo Filippo  
Via Salv. Di Gaetano, 7  
**ALCAMO**

Al Consigliere Giacomo Sucameli  
Via F.sca Morvillo, 21  
**ALCAMO**

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso  
**SEDE**

Egredi Consiglieri Cracchiolo e Sucameli

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto Vi trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.28984 del 27/12/2016) a firma dell'Ass. alla Cultura dott.ssa Lorella Di Giovanni.  
Cordiali saluti.

**IL SINDACO**  
Avv. *Domenico Surdi*



# COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

PROT. N. 28984  
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO -  
SVILUPPO ECONOMICO  
**Sede Uffici:** - Via P.O. Pastore 63/a  
Tel 0924/590284 Fax 0924/27318

ALCAMO LI 27 DIC 2016

**Al Signor Sindaco**

**SEDE**

**OGGETTO: Risposta interrogazione Enoteca.**

Facendo seguito all'interrogazione presentata in data 28/11/2016 prot. 57132 di cui all'oggetto e in riscontro alla nota prot. 26106 del 30/11/2016, si comunica che:

La città di Alcamo, con il suo territorio a forte vocazione vitivinicola e con la sua DOC Alcamo, nell'anno 2003 è divenuta sede dell'Enoteca Regionale.

La location più adatta ad accogliere l'Enoteca è stata individuata nel prestigioso Castello dei Conti di Modica.

L'Enoteca, quale strumento di promozione e valorizzazione della produzione vitivinicola di tutta la Sicilia occidentale e in particolare di quella della zona dell'Alcamo DOC, dal giorno della sua istituzione non ha ancora avviato le sue attività, in quanto, dopo l'allestimento della stessa e la realizzazione degli ultimi interventi relativi al Museo del Vino, il Castello dei Conti di Modica ha mostrato alcuni problemi di tipo strutturale che non hanno consentito la fruizione dello stesso.

Nell'affrontare queste problematiche, l'Amministrazione rimane ferma nella volontà di operare secondo le direttrici di uno sviluppo integrato che faciliti il dialogo fra il prodotto vino e le altre risorse locali, contribuendo all'incremento della vocazione enoturistica del sistema locale. Si manifesta pertanto l'intenzione di voler ripensare all'Enoteca Regionale per reinterpretarne il ruolo, aggiornando, ampliando e innovando le sue finalità. Le condizioni strutturali del Castello dei Conti di Modica, tuttavia, impongono all'Amministrazione di decidere se mantenere o meno l'Enoteca in

questo prestigioso sito o allocarla in altri spazi e luoghi nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

Si comunica, altresì, che questa Amministrazione ha chiesto all'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali, Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari - con la quale sono state già intraprese le più opportune interlocuzioni e a breve sarà sottoscritto anche un apposito protocollo d'intesa - di avviare un proficuo rapporto di collaborazione, attivando progetti di ricerca e tirocini formativi presso le aziende leader del territorio anche al fine di ripensare al ruolo dell'Enoteca Regionale e di contribuire fattivamente alla valorizzazione del territorio comunale in chiave enoturistica.

L'Assessore alla Cultura



UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 858

DEL 28/11/2016

36  
2016



CITTÀ DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO **28 NOV. 2016**  
Prot. n. 57224 del \_\_\_\_\_  
Assegnata al Settore PAES.CC  
il **28 NOV. 2016** il Segretario Generale P.M.

Al Sindaco di Alcamo

Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto:** interrogazione urgente con risposta scritta e orale in riferimento allo status attuale della Cittadella dei giovani sita in via Ugo Foscolo.

Il sottoscritto Filippo Cracchiolo in qualità di consigliere comunale:

#### PREMESSA

- Il progetto, finanziato con i fondi del PO FESR 2007/2013 per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, è nato per offrire ai giovani uno spazio ricreativo alternativo all'attività scolastico/educativa, un centro di aggregazione sociale, culturale e musicale;
- In data 26 novembre 2015 con scadenza 30 dicembre era stata indetta una manifestazione d'interesse volta a raccogliere, senza impegno per la P.A, idee progettuali per una gestione unitaria della Cittadella dei Giovani e pertanto in questa prima fase la precedente Amministrazione e conseguentemente l'attuale avrebbe dovuto analizzare le proposte pervenute;
- La struttura è stata inaugurata Lunedì 21 Marzo 2016 alle ore 16.00 dal Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, dr. Giovanni Arnone.

#### IN CONSIDERAZIONE

- Che ad oggi la struttura risulta vuota, chiusa, e priva di alcuna funzionalità.
- Che la struttura rappresenta una risorsa per il nostro territorio e un grande opportunità per i giovani della nostra città per promuovere i valori della coesione sociale, della condivisione di esperienze e sviluppare attività di crescita e formazione.

CHIEDE

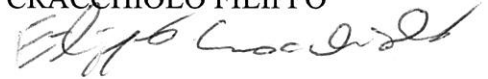
Come l'amministrazione intende adoperarsi affinché questa struttura non cada in stato di abbandono;

Se sia intenzione dell'amministrazione porre in essere azioni positive al fine di dare all'edificio una destinazione d'uso;

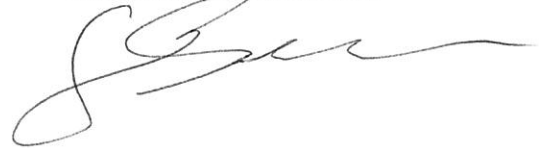
Se l'amministrazione abbia intenzione di prendere in considerazione le idee presentate dalle associazioni che hanno aderito nel 2015 alla manifestazione d'interesse.

FIRMA

CRACCHIOLO FILIPPO



SUCAMELI GIACOMO







**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
*Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 62382

Alcamo, li 29 DIC 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.57221 del 28/11/2016 – Status Cittadella dei Giovani.

Al Consigliere Cracchiolo Filippo  
Via Salv. Di Gaetano, 7  
**ALCAMO**

Al Consigliere Giacomo Sucameli  
Via F.sca Morvillo, 21  
**ALCAMO**

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso  
**SEDE**

Egredi Consiglieri Cracchiolo e Sucameli

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto Vi trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.28974 del 27/12/2016) a firma dell'Ass. alla Cultura dott.ssa Lorella Di Giovanni.  
Cordiali saluti.

**IL SINDACO**  
Avv. *Domenico Surdi*



CITTÀ DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Gabinetto del Sindaco

Prot n° 28944 del 27 DIC 2016

Al Signor Sindaco

SEDE

**OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta scritta e orale in riferimento allo status attuale della cittadella dei giovani sita in via Ugo Foscolo.**

**RISPOSTA.**

In riscontro alla nota prot. 26109 del 30/11/2016, relativa all'oggetto, si comunica quanto segue:

Lo spazio della Cittadella dei Giovani nasce come centro comunale polivalente di partecipazione, aggregazione e coesione giovanile. Un contenitore e propulsore di proposte sociali, creative e culturali nel campo della musica, delle arti visive e figurative, che può costituire un serbatoio di progettualità e di creatività a sostegno di nuove idee imprenditoriali, contribuendo alla promozione dello sviluppo economico e la capacità attrattiva e innovativa della Città, secondo le direttrici dello sviluppo sostenibile e dell'integrazione sociale.

Nell'Allegato al progetto definitivo dell'intervento lavori di realizzazione della Cittadella dei Giovani tramite riuso degli immobili comunali di via Ugo Foscolo - Piano esecutivo di gestione, "PISU Alcamo Città Baricentrica", del 23 aprile 2010, al punto 4, sotto la voce "Fabbisogni che si intendono soddisfare" si legge che *"la messa a regime delle attività della Cittadella presuppone una ricaduta sul territorio dalla quale si attendono precisi risultati: migliorare la qualità della vita per i cittadini fruitori attraverso la socializzazione, l'aggregazione e l'animazione come prevenzione del rischio di marginalità sociale; migliorare i collegamenti intergenerazionali ed interculturali con specifica attenzione alla popolazione immigrata e alla parte debole della popolazione; sostegno alle famiglie; coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato del territorio"*.

AL punto 6 dell'Allegato di cui sopra, sotto la voce "Descrizione del servizio correlato al progetto" si legge inoltre: *la cittadella diviene centro di comunicazione con cui la città di Alcamo potrà presentare,*

discutere e indirizzare le proprie trasformazioni territoriali e urbane nonché affrontare tematiche sociali rilevanti e fare cultura e spettacolo [...]. Attività previste: saranno proposti numerosi appuntamenti, tra incontri pubblici, spettacoli, musica, seminari, convegni, laboratori di progettazione e partecipazione, mostre e ricerche [...] con particolare attenzione alle politiche giovanili [...].”

Il 26 novembre 2015, con scadenza 30 dicembre è stato pubblicato un avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’individuazione, senza impegno da parte della P.A., di proposte progettuali relative alla gestione unitaria della struttura comunale “Cittadella dei Giovani”. Dal verbale “Apertura dei plichi pervenuti ed esamina della documentazione”, datato 13 gennaio 2016, si riscontrano n. 9 proposte presentate da associazioni singole o aggregate.

Questa Amministrazione, coerentemente con quanto sopra riportato, intende valorizzare gli attrattori urbani di chiara valenza culturale e di aggregazione, per la messa in rete di un sistema di contenitori dove fare cultura, produrre innovazione e alimentare nuova creatività al fine di muovere i primi passi verso una città “intelligente e inclusiva”, secondo le direttrici della *knowledge economy*. In questo ambito, la messa a regime delle attività della Cittadella dei Giovani rientra a pieno titolo nelle “cose da fare” da parte di codesto Ente.

L’Amministrazione, prevede, in un primo tempo, di avviare le attività del *co-working*; quest’ultimo realizzato grazie all’aiuto finanziario dell’Unione Europea nell’ambito del Programma EMPI Italia-Tunisia 2007/2013. Lo Spazio della Cittadella utilizzato per il servizio di *co-working* riguarda l’Auditorium (corpo A), per l’organizzazione di eventi, workshop e laboratori e uno spazio condiviso all’interno dell’Aula Laboratorio (Corpo C), di circa 145 mq, dove sono allocate: n° 1 Servizio di Segreteria supportato dalla rete Help Desk e dallo “Sportello Cultura Courage Informa giovani e Pari opportunità” del Comune di Alcamo; n° 4 Postazioni di lavoro dotate di scrivania, poltroncine, armadi e cassettiere, una linea telefonica Voip, una linea Wifi, stampante multifunzione. Ogni scrivania può avere un utilizzo condiviso da 2 imprese oppure singolo (solo nel caso che non ci siano altre richieste di condivisione); n° 1 sala riunioni.

Di seguito, allo scopo di cercare di definire un processo creativo ma autentico, che possa coinvolgere sia i giovani che l’intera comunità, l’Amministrazione prevede di procedere secondo due direttrici: vagliare le idee presentate dalle associazioni che hanno aderito alla manifestazione di interesse nell’anno 2015; valutare la possibilità di attivare delle collaborazioni con altre realtà culturali, sociali, imprenditoriali e scientifiche per sviluppare ulteriormente l’esperienza progettuale della Cittadella nell’ambito delle politiche giovanili, alla luce delle presenti sollecitazioni, quali la diffusione di nuovi luoghi e modi di lavorare e di fare cultura, e bisogni, come l’esigenza da parte dei giovani di creare sinergie, contatti, relazioni in un processo sociale collaborativo ed informale dove le conoscenze, le competenze e le aspirazioni si possono incontrare e scambiare.

Al momento in cui si scrive, l’Amministrazione ha già avviato le procedure per l’acquisto degli arredi e per l’acquisizione della certificazione di agibilità dei locali della Cittadella; pertanto l’avvio delle attività resta subordinato al completamento del suddetto iter burocratico.

L’Assessore alla Cultura

